



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA
UFFICIO DEL PROVVEDITORE
Relazioni sindacali

Prot. n° 21161 UPR/RSind

Bari, - 2 AGO 2011

Ai Sigg.:

Dott.	Petralla Eustachio Vincenzo – Presidente delegato	P.R.A.P. Bari
Dott.ssa	De Leonardis Lidia	C.C. Bari
Dott.	Di Florio Davide	C.C. Lucera
Dott.ssa	Fiorentino Sonia	C.C. Brindisi
Dott.ssa	Musicco Rosa	P.R.A.P. Bari
Dott.ssa	Piccinni Anna Rosaria	P.R.A.P. Bari
Dott.	Sagace Paolo	C.C. Bari
Dott.ssa	Susca Teresa	C.R. Turi
Dott.ssa	Vernaglione Simona	C.C. Foggia
Sig.	Lumieri Crescenzo	C.I.S.L./F.N.S. c/o C.C. Bari
Sig.	Mastrulli Domenico	O.S.A.P.P. Trani
Sig.	Mele Sergio	S.I.N.A.P.Pe. c/o C.C. Lecce
Sig.	Montinaro Donato	U.I.L. P.A.-P.P. c/o C.C. Lecce
Sig.	Padovano Matteo	U.G.L.-PP c/o I.P.M. Bari
Sig.	Pilagatti Federico	S.A.P.Pe. Bari
Sig.	Ricci Gennaro	C.G.I.L.-F.P. c/o C.C. Lucera
Sig.	Rutigliano Giovanni	F.S.A./C.N.P.P. c/o C.C. Bari

e, per conoscenza

Ai Rappresentanti regionali delle OO. SS. Comparto Sicurezza Loro Sedi
Alla Direzione della Casa Circondariale Trani

Oggetto: Trasmissione del verbale della riunione della Commissione Arbitrale – ex art. 3, comma 14 e seguenti, ANQ – seduta del 26 luglio 2011. *Conflitto sollevato dalla sigla sindacale S.A.P.Pe. nei confronti della Direzione della Casa Circondariale di Trani.*

Si trasmette, in allegato, per opportuna conoscenza, il verbale della seduta della Commissione arbitrale regionale del 26 luglio u.s. inerente l'oggetto.

Considerato l'esito della predetta seduta di Commissione, ovvero il non raggiungimento del quorum previsto dall'art. 3 comma 16 dell'ANQ del 24 marzo 2004, in ottemperanza alla delibera n. 3 della Commissione di Garanzia del 24 febbraio 2011 il Presidente ha aggiornato ad altra data la seduta.

Con nota successiva del 27 luglio u.s. l'istante O.S. SAPPe, atteso il non raggiungimento - in sede di votazione - della maggioranza prevista dalla normativa, ha comunicato a quest'Ufficio che non intende portare avanti la sua richiesta, considerato che la stessa necessiterebbe di ulteriore passaggio attraverso la Commissione, in quanto analogo conflitto proposto da altra sigla sindacale ha eliminato la materia del contendere.

Il Provveditore Regionale
MARTONE



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA
Relazioni Sindacali

VERBALE

Riunione Commissione Arbitrale Regionale

Il giorno 26 luglio 2011, alle ore 10.45, presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Regione Puglia, avente sede in Bari, si riunisce la Commissione Arbitrale Regionale ex art. 3, comma 14 e segg., dell'ANQ del 2004, per riesaminare gli atti del conflitto sollevato dalla organizzazione sindacale Sappe nei confronti della direzione della Casa Circondariale di Trani, come da nota di convocazione n. 18374 UPF/RSind del 6 luglio 2011.

Presiede la Commissione Arbitrale Regionale il dott. Eustachio Vincenzo Petralla, delegato dal sig. Provveditore.

Sono presenti i seguenti commissari:

Per l'Amministrazione:

Dott.ssa Lidia De Leonardis
Dott. Davide Di Florio
Dott.ssa Sonia Fiorentino
Dott.ssa Rosa Musicco
Dott.ssa Anna Rosaria Piccinni
Dott. Paolo Sagace
Dott.ssa Teresa Susca
Dott.ssa Simona Vernaglione

Per le OO.SS.:

Sig. Crescenzo Lumieri CISL-FNS
Sig. Domenico Mastrulli OSAPP
Sig. Matteo Padovano UGL-PP
Sig. Federico Pilagatti SAPPe
Sig. Gennaro Ricci CGIL/FP-PP
Sig. Giovanni Rutigliano FSA-CNPP

Risultano assenti, sebbene regolarmente convocati, *per le OO.SS.*; il sig. Montinaro Donato, rappresentante UIL/PA-PP, e il sig. Mele Sergio, rappresentante SINAPPe.

Lo svolgimento della riunione viene registrato.

Resoconto sommario dell'incontro

La riunione ha inizio alle ore 10.45 e in via preliminare il Presidente, dott. Eustachio Vincenzo Petralla, accertata la sussistenza del quorum costitutivo previsto (*almeno la metà più uno dei n.16 componenti di diritto*) - presenti 14 componenti, 8 componenti di parte pubblica e 6 componenti di parte sindacale – dichiara la validità della riunione e ne

apre i lavori. Comunica ai commissari presenti che la verbalizzazione sarà curata dal dott. Giuseppe Abbatepaolo – funzionario del Provveditorato. Ricorda ai commissari, attesa la parziale mutata composizione della Commissione arbitrale, che la convocazione odierna fa seguito alla riunione del 28 giugno u.s. nella quale fu posta una questione pregiudiziale sulla competenza o meno della C.A.R. a pronunciarsi sull'istanza di parte SAPPe per violazione dell'art. 4 dell'ANQ da parte della Direzione della Casa Circondariale di Trani. Ad avviso di alcuni commissari la commissione può pronunciarsi solo se viene sollevato conflitto per violazione di un accordo decentrato specifico e non per violazione dell'ANQ. Sulla questione pregiudiziale posta, non si era raggiunta la maggioranza richiesta dei due terzi dei componenti presenti.

Ricorda che, nel caso venga superata la questione pregiudiziale posta si potrà dare rilettura della relazione del commissario relatore dott. Luciano Mellone, oggi assente.

Lumieri Crescenzo – CISL-FNS, ritiene, nella valutazione del merito della questione, che dagli atti prodotti e illustrati ci sia la violazione da parte della Direzione, mentre sulla questione pregiudiziale posta circa il conflitto di incompetenza della C.A.R. dichiara di voler capire la motivazione per cui nella precedente riunione la Commissione non ha raggiunto un accordo sulla questione, evidenziando la presenza a Trani di un accordo locale validamente sottoscritto.

Pilagatti Federico – SAPPe, ribadisce con assoluta fermezza e certezza la competenza della C.A.R. ad esprimersi legittimamente sulla violazione commessa dalla direzione della C.C. di Trani, per avere la stessa - con ordine di servizio n. 97 del 21 aprile 2011 - disposto e di fatto operato unilateralmente la mobilità interna di alcune unità di P.P. in violazione di quanto espressamente previsto dall'art. 4 della ANQ che invece dispone l'obbligo dell'informazione preventiva e successivo esame congiunto con le OO.SS. Il commissario ritiene competente la C.A.R. a pronunciarsi sulla questione posta ai sensi di quanto previsto dal comma 15 dell'art. 3 dell'ANQ. Chiede che venga disposto l'annullamento del predetto O.d.S. emanato dalla CC di Trani che, attesi i tempi trascorsi, non può ritenersi un atto emanato temporaneamente per far fronte ad esigenze improvvise.

Mastrulli Domenico – OSAPP, evidenzia la necessità che la Commissione si doti di linee guida sul suo funzionamento e, con riguardo alla questione posta dal presidente circa la pregiudiziale di incompetenza della C.A.R., ricorda e conferma la sua precedente linea di condotta, ovvero l'astensione, in quanto la richiesta di attivazione è stata fatta ai sensi dell'art. 4 dell'ANQ. Il commissario SAPPe, secondo il commissario Mastrulli, avrebbe anche potuto, in sede di commissione, modificare l'articolato della sua richiesta e la commissione avrebbe dovuto, a quel punto, esprimersi sulla legittimità e fondatezza della richiesta di parte sindacale.

Ricci Gennaro – CGIL/PP, sollecita la definizione di regole che la commissione al suo interno deve darsi al fine di disciplinare correttamente le modalità di funzionamento, mentre - sulla questione pregiudiziale posta - ritiene che la C.A.R. non sia competente ad esprimersi per una violazione dell'ANQ. Diversa questione sarebbe, secondo il Commissario Ricci, la richiesta di annullamento di atti per violazione di un accordo decentrato. Ricorda ai commissari i poteri della commissione che sono unicamente quelli di cui al comma 14 e al comma 15 dell'art. 3 dell'ANQ.

Il Presidente fa sapere ai commissari presenti di aver portato all'attenzione del sig. Provveditore la richiesta presentata nell'ultima riunione della Commissione da parte dei suoi componenti di definire, nell'ambito delle disposizioni vigenti, alcune regole di funzionamento; informa che la riflessione avverrà dopo la pausa estiva.

Pilagatti Federico, SAPPe – fa sapere che la sua convinzione circa la giustezza della sua richiesta di attivazione di C.A.R. per violazione di ANQ è confermata dal fatto che nella precedente riunione del decorso mese di maggio - che aveva ad oggetto il conflitto sollevato dalla O.S. CISL avverso gli atti della Direzione della CC di Bari per violazione dell'art. 4 dell'ANQ - la Commissione si sia espressa all'unanimità senza nulla obiettare circa la competenza o meno a pronunciarsi sulla richiesta, sebbene la violazione reclamata dalla O.S. CISL-FNS fosse appunto quella dell'art. 4 dell'ANQ per adozione unilaterale di iniziative, senza informazione ed esame congiunto con le OO.SS., proprio come ora richiesto dal SAPPe.

Lumieri Crescenzo, CISL-FNS – chiede che sia letta la richiesta di attivazione di C.A.R. formulata dal SAPPe perché si chiarisca meglio la questione oggetto di discussione.

Viene data integrale lettura della nota SAPPe n. 112S.N.011 del 07/05/2011, che si allega al presente verbale.

Sagace Francesco Paolo, direttore della C.C. di Bari – evidenzia come su Trani un accordo locale ci sia e che citare l'art. 4 dell'ANQ può anche essere stata una imperfezione - perché andava citato l'articolo dell'accordo locale che si ritiene essere stato violato - ma la commissione è senz'altro competente ad esprimersi in merito proprio in virtù della presenza di un accordo locale sottoscritto e valido.

Vernaglione Simona, direttore della C.C. di Foggia – ricorda di essersi pronunciata nella passata riunione di giugno sulla competenza della C.A.R. per una questione di salvezza degli atti perché, dal tenore letterale sia dell'ANQ che delle delibere della Commissione centrale, ella ritiene che non ci siano dubbi sul fatto che la C.A.R. sia competente ad esprimersi in relazione a richieste di violazioni di accordi decentrati. Se il quesito rimane così formulato, conclude il commissario Vernaglione, la Commissione è incompetente a pronunciarsi sulla questione, e solo con decisione collegiale della Commissione si può superare questo problema.

Padovano Matteo, UGL-PP - pone in risalto il fatto che il SAPPe nella sua richiesta cita l'art. 4 dell'ANQ ma nel corpo della sua lettera di richiesta pone in evidenza la violazione dell'accordo decentrato da parte della Direzione che ha attuato una mobilità unilaterale e che non ha tenuto conto di quanto concordato con le OO.SS. Orbene, egli conclude, se la Commissione oggi si pronuncia sulla propria incompetenza, fra alcuni giorni si potrà essere nuovamente riconvocati, come appena la sigla SAPPe formula la sua richiesta con oggetto specifico alla violazione dell'accordo decentrato. Propone che collegialmente si superi la richiesta letterale del SAPPe e si proceda ad esaminare nel merito la questione, perché in alternativa la scelta dell'incompetenza conduce a rinviare ancora l'assunzione di decisioni.

Il Presidente chiede se vi siano ulteriori interventi prima di procedere alle dichiarazioni di voto.

Piccinni Anna Rosaria, direttore Ufficio Personale e Formazione del PRAP, ritiene che nella sostanza dei fatti ci possa essere violazione, però la proposizione del conflitto va espressa nella forma e nei termini precisi richiesti. In certi casi, conclude, le questioni di forma non sono prescindibili e quindi dichiara che si pronuncerà sulla incompetenza della C.A.R. ad adottare delibere per violazione dell'ANQ.

De Leonardis Lidia, vice direttore della C.C. di Bari, evidenzia quelle che sono le disposizioni del Capo del DAP circa la competenza a decidere delle Commissioni arbitrali regionali, ovvero riguardo a vertenze che rientrano in tre ipotesi ben definite, tutte facenti capo agli accordi decentrati: 1) applicazione degli accordi decentrati; 2) corrispondenza degli accordi decentrati al PIR e ai principi e criteri determinati dall'ANQ; 3) soluzione dei conflitti instauratisi a seguito dell'applicazione degli accordi sottoscritti. La situazione attuale, conclude il commissario De Leonardis, ha un difetto formale di cui bisogna prendere atto, e la possibilità di andare *ultra petitum* fa parte delle regole che la Commissione deciderà di adottare.

Lumieri Crescenzo, CISL-FNS, motiva la sua astensione affermando che la richiesta di attivazione della C.R.A. formulata dal SAPPe è viziata nella forma ma, comunque, l'intento dell'O.S. richiedente era quello di evidenziare la violazione dell'accordo in essere presso la C.C. di Trani che è stato sicuramente violato. Per tale motivo, non avendo avuto l'incontro richiesto per la regolamentazione dell'attività di questa Commissione, il commissario Cisl dichiara di astenersi dalla votazione.

Padovano Matteo, UGL-PP - conferma la sua precedente esposizione, considerata come è formulata la richiesta del SAPPe e considerata la mancata integrazione di documenti o altri atti.

Mastrulli Domenico, OSAPP - conferma la sua astensione sulla base della errata indicazione della procedura conflittuale.

Il Presidente Petralla E.V. procede ad acquisire, con giro di tavolo, la singola posizione di voto di ciascun commissario presente:

- Comm. Sagace Francesco Paolo: *Commissione competente;*
- Comm. Di Florio Davide: *Commissione **non** competente;*
- Comm. Vernaglione Simona: *Commissione **non** competente;*
- Comm. Susca Teresa: *Commissione **non** competente;*
- Comm. De Leonardis Lidia: *Commissione **non** competente;*
- Comm. Musicco Rosa: *Commissione **non** competente;*
- Comm. Fiorentino Sonia; *Commissione competente;*
- Comm. Ricci Gennaro: *Commissione **non** competente;*
- Comm. Piccinni Anna Rosaria: *Commissione **non** competente;*
- Comm. Pilagatti Federico: *Commissione competente;*
- Comm. Rutigliano Giovanni: *Astenuto;*
- Comm. Lumieri Crescenzo: *Astenuto;*
- Comm. Padovano Matteo: *Commissione **non** competente;*
- Comm. Mastrulli Domenico: *Astenuto*

Il voto espresso è di n. 8 commissari dichiaratisi per la non competenza della Commissione arbitrale, di n. 3 commissari dichiaratisi per la competenza, e di n. 3 commissari astenuti.

Il Presidente, preso atto che non è stato ancora raggiunto il quorum deliberativo richiesto, non corrispondendo 8 voti su 14 alla maggioranza di due terzi dei componenti presenti, necessaria per rendere valida la deliberazione, decide di aggiornare la seduta ad altra data; la Commissione regionale sarà convocata entro i termini previsti dalle deliberazioni adottate al riguardo dalla Commissione centrale.

La riunione ha termine alle ore 12.20.

F.to Il verbalizzante
Abbatepaolo

F.to Il Presidente della Commissione
Petralla



Bari, li 07.05.2011

Prot.n.112S.N.011

UNA
col
in
nell
no
Pran
Mer.
ap
il
no
12248

Al Provveditore Regionale A.P.

B A R I

Alla Direzione della Casa Circondariale

T R A N I

Alla Segreteria Generale S.A.P.pe.

R O M A

Alla Segreteria Provinciale S.A.P.Pe.

T R A N I

Allo Studio Legale PUTIGNANO

Via Melo 172

70121 BARI

Oggetto: Casa Circondariale Trani: richiesta convocazione Commissione Regionale Arbitrale ai sensi dell'art. 3 c.16 A.Q.N. 2004.

Con precedente comunicazione questa O.S. aveva richiesto alla Direzione della Casa Circondariale di Trani di ritirare il provvedimento con cui aveva disposto, in maniera unilaterale, la mobilità del personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso il locale N.T.P poiché violava l'art.4 dell'A.Q.N. di 2004.

Tale mobilità oltre a mettere a serio rischio l'operatività del nucleo stesso, veniva fatta in maniera selvaggia e senza regole.

Si vuole evidenziare che la predetta norma prevede l'obbligo da parte della Direzione della Casa Circondariale di Trani di convocare le OO.SS. per procedere all'esame congiunto della questione, dopo aver trasmesso alle stesse un'informazione preventiva.

Pertanto alla luce della illegittima condotta posta in essere dalla Direzione della C.C. di Trani il SAPPE chiede, ai sensi della normativa di cui all'oggetto nei tempi e nei modi previsti dalla predetta, la convocazione della Commissione Regionale Arbitrale per esprimersi in merito alla questione.

Allo studio Legale tanto si comunica per gli ulteriori adempimenti presso le sedi competenti.

Distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Federico PILAGATTI